



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



Roma, 17 aprile 2019

Comunicato stampa

Osservatorio OICE/Informatel sulle gare pubbliche di ingegneria e architettura

Scicolone, OICE: “Il mercato cresce ancora, ma alcune scelte di sblocca-cantieri rischiano di compromettere i trend positivi”

Nuovo balzo della progettazione a marzo: +173,6% su marzo 2018 e +64,3% su febbraio. Primo trimestre 2019 a +46,5% in valore, ma a -19,9% in numero

Continua anche a marzo, dopo l'ottimo risultato di febbraio, la forte crescita del mercato della progettazione, infatti nel mese sono state bandite 267 gare (di cui 77 sopra soglia), con il **valore record di 95,5 milioni di euro** (85,6 sopra soglia); rispetto al precedente mese di febbraio il **numero cresce del 17,6%** e il **valore del 64,3%**. Il confronto con marzo 2018 vede il numero crescere del 6,8% e il valore addirittura del 173,6%.

I dati del primo trimestre, sempre per la sola progettazione, risentono del forte contributo di marzo che porta il valore in campo positivo: nel primo trimestre 2019 le gare sono state **682 (179 soprasoglia)** per un valore di **182,5 milioni di euro (157,1 sopra soglia)**, il **valore cresce del 46,5%**, ma il **numero cala del 19,9%**. Il forte aumento del primo trimestre è trainato dai bandi sopra soglia, +39,8% in numero e +105,5% in valore, mentre i **bandi sotto soglia crollano, -30,4% in numero e -37,3% in valore.**

Secondo l'aggiornamento al 31 marzo dell'osservatorio OICE-Informatel, nel primo trimestre 2019 anche il mercato di tutti i servizi di ingegneria e architettura è in forte crescita: sono state bandite 1.242 gare per un importo complessivo di 323,5 milioni di euro che, confrontati con il primo trimestre 2018, mostrano un calo del 10,8% nel numero (positivo a +42,7% il sopra soglia) ma una crescita del 59,2% nel valore (+93,2% sopra soglia).

“Nonostante le continue fibrillazioni del quadro politico – ha dichiarato Gabriele Scicolone, Presidente OICE – il mercato pubblico dei servizi di ingegneria e architettura sembra reggere, anzi in questi primi mesi del 2019 mostra un dinamismo quasi inaspettato, se soltanto si guarda ad alcuni contenuti di recenti provvedimenti quali la cosiddetta centrale di progettazione e l'annunciato ripristino, contenuto nella bozza di decreto sblocca cantieri, dell'incentivo del due per cento per i tecnici della P.A. che progettano, scelte evidentemente assistenzialiste e contrarie al mercato, che non garantiranno alcun livello qualitativo dei progetti. Ribadiamo quindi, con forza, al Governo e al Parlamento che bisogna tenere fermo il principio che la Pubblica Amministrazione deve programmare e controllare lasciando al mercato l'attività progettuale. Per il resto – ha continuato il Presidente OICE – apprezziamo alcune novità dello sblocca cantieri che da tempo chiedevamo e che vediamo accolte con piacere: l'anticipazione contrattuale, l'eliminazione della terna dei subappaltatori e il pagamento diretto del progettista, ma siamo invece più perplessi sulle aperture in tema di appalto integrato, anche se vogliamo leggere nella temporaneità dell'apertura una necessità di velocizzazione che non intacca il principio della separazione dei ruoli; è

./.

*soprattutto l'eliminazione del tetto del 30% per le offerte economiche a preoccuparci; non se ne vedeva l'esigenza dato che comunque i ribassi rimanevano alti; ora si rischia di tornare nella jungla. Perplessità desta anche la norma che prevede l'applicazione del massimo ribasso nell'affidamento di incarichi sotto soglia per la pianificazione e progettazione di interventi post terremoto, limitata a dieci professionisti. Ci auguriamo si tratti di un mero refuso – **ha concluso Gabriele Scicolone** –, sia per i soggetti invitati visto che il riferimento corretto sarebbe a tutti gli operatori economici, sia soprattutto per la modalità di aggiudicazione perché pensare di assegnare incarichi di tale delicatezza al massimo ribasso significa semplicemente derogare ad un principio fondamentale (la scelta su elementi di qualità e non sul prezzo), a tutela della collettività."*

Anche le gare per tutti i servizi di ingegneria e architettura rilevate nel mese di marzo sono in forte crescita, **infatti le gare pubblicate sono state 507 (108 sopra soglia) con un valore di 134,5 milioni di euro (108,9 sopra soglia)**. Rispetto al precedente mese di febbraio il numero delle gare cresce del 27,7% e il loro valore del 20,1%, rispetto al mese di marzo 2018 il numero cresce del 11,4% e il valore del 94,0%.

Continuano ad essere **sempre molto alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate**. In base ai dati raccolti fino a febbraio il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2016 è al 42,9%, per quelle indette nel 2017 il ribasso arriva al 40,1%. Le notizie sulle gare pubblicate nel 2018 attestano un ribasso del 40,7%.

Le gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria sono passate dalle 178 unità del primo trimestre del 2018, alle 108 del mese appena trascorso, con un incremento del 42,7%. Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea il numero dei bandi presenta, nello stesso periodo, una crescita del 12,1%. L'incidenza del nostro Paese continua ad attestarsi su un modesto 3,3%, un dato di gran lunga inferiore rispetto a quello di paesi di paragonabile rilevanza economica: Germania 25,9%, Francia 25,4%, Polonia 11,3%, Svezia 4,8%.

Nel primo trimestre 2019 l'andamento delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme (appalti integrati, project financing, concessioni di realizzazione e gestione) ha raggiunto i 2.138,2 milioni di euro, con 156 bandi. **Gli appalti integrati** da soli sono 40 per 339,4 milioni di euro, nel primo trimestre 2018 erano stati 36 in numero per un valore di 1.498,8 milioni di euro, il valore dei servizi di ingegneria compreso in questi bandi è stimabile in 6,7 milioni di euro.

Andrea Mascolini
Direttore OICE

Con cortese preghiera di pubblicazione

L'Osservatorio è pubblicato in Internet all'indirizzo <http://www.oice.it/osservatorio>.

L'arch. Luigi Antinori, responsabile dell'ufficio gare OICE, è a disposizione per ogni necessario approfondimento (Tel.: 06/80687248)